



COMUNE DI SEZZE

Medaglia D'Oro al Merito Civile

SETTORE V

SERVIZI AL TERRITORIO

SCHEMA DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE PER L'AFFIDAMENTO ED ESPLETAMENTO ISTRUTTORIE DELLE PRATICHE PAESAGGISTICO/AMBIENTALI DI CUI ALLA L.R. N. 8/2012 (SUBDELEGA) E ART. 146 E 167 D.LGS. N. 42/2004 S.M.I, DEL DPR N. 31/2017 E EX ART. 32 LEGGE N. 47/85

CIG: _____

TRA

Il Comune di Sezze (LT), codice fiscale e P.IVA 00130430598 rappresentato dal _____, nato a _____ (__) il __/__/____, Responsabile del Settore V "Servizi al Territorio", che agisce nell'interesse dell'Ente che rappresenta, in virtù del Decreto Sindacale di RG. n. __ del __/__/____ ai sensi dell'art. 107, comma 3, lettera c, del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267;

E

Il dott. con studio professionale in _____ Via/Piazza _____, codice fiscale P. IVA (di seguito denominato "Professionista"), iscritto all'ordine degli _____ di seguito disgiuntamente denominati la "Parte" e congiuntamente le "Parti";

PREMESSO CHE:

- l'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i. recita: "La Regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio avvalendosi di propri uffici dotati di adeguate competenze tecnico-scientifiche ed idonee risorse strumentali. Può tuttavia delegarne l'esercizio, per i rispettivi territori, a province, a forme associative di operazione fra enti locali, come definite dalle vigenti disposizioni sull'ordinamento degli enti locali, ovvero a comuni, purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrativa e in materia urbanistico - edilizia";
- la L.R. n. 8/2012 e s.m.i. subdelega ai Comuni - dotati di strumento urbanistico generale vigente purché dispongono di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenza tecnico-scientifiche, nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico/edilizia - l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti: l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146, co. 6 del D. Lgs n. 42/2004 (limitatamente a determinati interventi); l'autorizzazione paesaggistica postuma dell'art. 167 co. 4 e 5 dello stesso D.Lgs.;

oltre quelli relativi al parere di cui all'art. 32 della Legge n. 47/85 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico - edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie) e s.m.i.;

Dato atto:

- che con Determinazione dirigenziale n. 732/2025 del è stato approvato l'Avviso pubblico per la formazione di un elenco di professionisti (in possesso di qualificata e pluriennale esperienza in materia ambientale - paesaggistica) cui poter conferire incarichi per l'espletamento istruttorie delle pratiche paesaggistiche di cui alla L.R. n. 8/2012 (subdelega) e art. 146 e 167 D.Lgs. n. 42/2004 s.m.i, del DPR n. 31/2017 e ex art. 32 Legge n. 47/85;
- il citato Avviso in data _____ è stato pubblicato sul sito istituzionale (www.comune.sezze.lt.it/) e sull'Albo pretorio on line del Comune di Sezze per _____ giorni consecutivi;
- in esito alla procedura di cui sopra il Responsabile E.Q. del Settore V - Servizi al Territorio ha individuato il professionista cui affidare il servizio indicato nelle premesse ovvero ESPLETAMENTO ISTRUTTORIE DELLE PRATICHE PAESAGGISTICO/AMBIENTALI DI CUI ALLA L.R. N. 8/2012 (SUBDELEGA) E ART. 146 E 167 D.LGS. N. 42/2004 S.M.I, DEL DPR N. 31/2017 E EX ART. 32 LEGGE N. 47/85;

Tutto quanto sopra evidenziato:

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Le premesse (di seguito "Premesse") di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di incarico (di seguito "Disciplinare")

Articolo 1

Il Committente affida al Professionista, che accetta, alle condizioni tutte esplicitate dal presente Disciplinare e dagli atti nello stesso richiamati, l'incarico avente ad oggetto l'espletamento dei servizi di istruttoria definitiva delle pratiche per il rilascio del parere paesaggistico, fino alla conclusione del procedimento, più in particolare:

- Verifica preliminare delle istanze pervenute ai sensi dell'art. 11 (Semplificazioni procedurali) del DPR n. 31/2017 (con riferimento anche alla completezza documentale obbligatoria ai fini della ricevibilità) e conseguente valutazione dell'intervento se rientrante nelle fattispecie da assoggettare a procedimento semplificato, ordinario ex art. 146 del Codice (D.Lgs. n. 42/04) o non soggetto ad autorizzazione ex art. 149 del Codice;
- Predisposizione e inoltro, ove occorra, delle richieste di integrazione documentale all'Utenza;
- Predisposizione della Relazione tecnica illustrativa e della proposta di provvedimento di N.O. Paesaggistico ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, D.P.R. 31/2017, per

gli interventi su immobili ed aree vincolate (ex art. 134 D.Lgs. n. 42/2004) da inviare in Soprintendenza per il parere vincolante, con riferimento alle sotto elencate procedure:

- ✓ Ordinarie;
- ✓ Semplificate;
- Istruttoria delle istanze ex art. 167 del D.L.gs 42/04 con valutazione di congruità della perizia di stima per la determinazione delle sanzioni previste dal codice e meglio chiarite nelle circolari esplicative regionali;
- Istruttoria delle istanze ex art. 32 della Legge n. 47/1985, relative a edifici oggetto di procedura di condono edilizio ex Leggi n. 724/1994, n. 326/2003 e L.R. n. 12/2004;
- Predisposizione del provvedimento finale di Autorizzazione Paesaggistica corredato di tutti gli allegati;
- Predisposizione elenchi di autorizzazione paesaggistico/ambientali rilasciati con data di rilascio e scadenza.

La durata dell'incarico è fissata in complessivi 48 mesi (quarantotto) a far data dalla firma del presente disciplinare (a valersi quale atto di natura contrattuale) e comunque fino alla concorrenza dell'importo massimo fissato (anche laddove temporalmente anticipato).

L'incarico è eventualmente prorogabile esclusivamente per il periodo transitorio necessario a garantire l'avvio e conclusione di nuova procedura di selezione e comunque per un termine non superiore a 12 mesi (dodici).

L'incarico è espletato quale prestazione di lavoro autonomo ex art 2222 e ss. del Codice Civile, in piena autonomia e senza vincoli di subordinazione o inserimento di fatto in apparati organizzativi stabili legati allo svolgimento di funzioni proprie dell'Ente.

Il professionista avrà accesso agli Uffici del Settore presso la sede comunale e autorizzato alla visione dei fascicoli inerenti l'incarico affidato e garantisce la presenza in occasione di riunioni (anche Conferenze di Servizi ove occorra), incontri o eventi attinenti l'incarico, e con presenza di almeno un giorno a settimana presso la sede comunale, da concordare con il Responsabile del Settore compatibilmente con le esigenze del servizio.

Articolo 2

Il Professionista, con la sottoscrizione del presente Disciplinare, si impegna a:

a) espletare l'incarico assegnatogli (quale prestazione di lavoro autonomo ex art 2222 e ss. del Codice Civile, in piena autonomia e senza vincoli di subordinazione o inserimento di fatto in apparati organizzativi stabili legati allo svolgimento di funzioni proprie dell'Ente e utilizzando strumentazioni informatiche proprie) secondo

le direttive impartite dal Committente e nel rispetto delle norme vigenti in materia urbanistica e ambientale/paesaggistica nonché delle norme nazionali e regionali vigenti in materia;

b) osservare l'obbligo di riservatezza in ordine agli atti e/o notizie di cui venga a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ed, in particolare, a non fornire o comunque rendere in qualsiasi modo pubbliche informazioni o notizie relative al presente Disciplinare se non dietro preventiva autorizzazione per iscritto da parte Committente;

c) fornire al Committente, su eventuale semplice richiesta, le informazioni concernenti le attività di cui al presente Disciplinare attraverso appositi riscontri (circa lo stato delle pratiche assegnate per l'istruttoria tecnico/amministrativa e sull'eventuale sussistenza di criticità), ed a partecipare a tutti gli incontri e sopralluoghi che si dovessero rendere necessari per la definizione di procedimenti e pareri in questione;

d) svolgere personalmente i servizi e le prestazioni di cui all'art. 1 del presente Disciplinare, ferma ed impregiudicata la sua responsabilità nei riguardi del Committente;

e) prestare la propria opera, in conformità alle previsioni del Disciplinare, sino ad avvenuta definizione

e emissione finale dell'atto autorizzativo e/o del provvedimento di diniego;

f) per l'intera durata dell'incarico, a NON PRESTARE la propria attività nell'ambito del Territorio Comunale di Sezze relativamente alle ''pratiche paesaggistiche'' né tantomeno a svolgere incarichi che lo pongano in posizione, anche potenziale, di conflitto di interessi con il Comune stesso. Eventuali situazioni di conflitto di interesse dovranno essere tempestivamente segnalate al Dirigente. Il mancato rispetto di tale clausola darà luogo alla risoluzione immediata e unilaterale del presente disciplinare.

La mancata osservanza da parte del professionista degli obblighi derivanti dal presente disciplinare, contestata formalmente dal Responsabile del Settore V comporterà la risoluzione del rapporto convenzionale senza che il professionista possa pretendere alcunché, se non quanto maturato

Articolo 3

Le Parti danno atto che:

a) il compenso per le prestazioni è stabilito in € 200,00 (duecento/00), inclusi IVA e oneri previdenziali (se dovuti), per ogni pratica assegnata, trattata e definita con l'emissione finale dell'atto autorizzativo e/o del provvedimento di diniego, per un importo stimato di € 9.000,00 annui comprensivi di IVA, oneri

- previdenziali (se dovuti) e/o di ogni altra spesa sostenuta per lo svolgimento dell'incarico stesso;
- b) laddove l'istanza risultasse carente della documentazione minima necessaria prevista ai sensi di legge (per la corretta istruttoria) si procederà con la richiesta di integrazione indicando i termini entro e non oltre i quali la stessa dovrà pervenire. In caso di mancata trasmissione e/o riscontro nei termini fissati si procederà all'archiviazione della pratica e al professionista verrà riconosciuto e liquidato l'intero importo previsto per la definizione della stessa, ovvero € 200,00 inclusi IVA e oneri previdenziali (se dovuti);
- c) non sarà concesso alcun anticipo sul corrispettivo spettante al Professionista;
- d) è prevista una penale di € 5,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di consegna fissati, salvo eventuale ulteriore danno. In caso di applicazione di penale complessiva superiore al 10 % del corrispettivo contrattuale l'Amministrazione può risolvere il contratto unilateralmente.

Articolo 4

Fatto salvo quanto previsto dall'Avviso pubblico, la liquidazione dei corrispettivi spettanti al Professionista ai sensi dell'art. 3 che precede, avverrà previa apposita rendicontazione e presentazione di fattura elettronica, entro 30 (trenta) giorni dalla data

del suo ricevimento, per un importo minimo di € 1.500,00 lordo comprensivo di contributi di legge e IVA.

Il Professionista è tenuto a comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati sui quali verranno effettuati i pagamenti dovuti, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Articolo 5

Il professionista incaricato della prestazione del servizio di che trattasi alla sottoscrizione del presente disciplinare dovrà essere in possesso e produrre apposita polizza assicurativa professionale per responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, a valersi per tutta la durata dell'incarico, per un massimale pari al 20% dell'importo dei servizi affidati.

La mancata presentazione da parte dell'affidatario della suddetta polizza, esonera l'Amministrazione Comunale dal pagamento della parcella professionale.

Articolo 6

La validità ed efficacia del presente disciplinare decorre dalla data di stipula e sottoscrizione dello stesso.

Articolo 7

Il presente Disciplinare si considera:

a) automaticamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile qualora il

Professionista violi uno o più obblighi assunti e previsti dal sopra riportato art. 3;

b) altresì risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 del codice civile, decorsi 30 (trenta) giorni dalla contestazione dell'inadempimento di quanto disposto dall'art. 3, effettuata al Professionista a mezzo PEC (all'indirizzo comunicato in sede di presentazione candidatura), fatto salvo il solo caso in cui la predetta violazione non venga sanata entro tale termine e fermo restando il diritto del Committente al risarcimento del danno.

In caso di risoluzione del Disciplinare al Professionista spetta esclusivamente il pagamento delle prestazioni effettivamente eseguite, nei limiti dell'utilità conseguita dal Committente, al netto del risarcimento dei danni che quest'ultimo dovesse subire per il completamento dei servizi, nonché per ogni altro titolo conseguente all'inadempimento del Professionista.

Articolo 8

Il Committente si riserva la facoltà di:

- a) recedere dal Contratto ai sensi dell'art. 2237 del codice civile;
- b) ridurre o di modificare l'incarico durante il periodo di validità del presente disciplinare.

Ricorrendo le ipotesi di cui alla lettera b che precede, e sempre che le istanze paesaggistiche assegnate siano state definite con l'emissione finale dell'atto

autorizzativo e/o del provvedimento di diniego al Professionista spetterà il compenso per la quota di prestazione eseguita, con esclusione di qualsivoglia maggiorazione per incarico parziale.

Articolo 9

L'affidamento della prestazione (lavori, servizi, forniture), a pena nullità del contratto, è subordinata all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e agli adempimenti integrali di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.

L'affidamento è sottoposto a clausola risolutiva qualora le transazioni vengano eseguite senza il rispetto delle procedure sulla tracciabilità dei flussi finanziari, secondo le modalità previste dal citato art. 3 co. 8 della Legge n. 136/2010.

L'art. 3 della Legge n. 136/2010 che qui si intende integralmente trascritto e riportato e la sottoscrizione del disciplinare d'incarico dà atto che il soggetto affidatario è a conoscenza della citata normativa e degli adempimenti conseguenti.

Il contraente dovrà comunicare a questa Amministrazione i riferimenti dei conti correnti bancari e postali sui quali verranno effettuati i pagamenti dovuti.

Articolo 10

Il contraente dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'articolo 13 e 14 del

Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo
27.04.2016.

Articolo 11

Per ogni eventuale controversia connessa e/o derivante dal presente Disciplinare, che non fosse possibile comporre amichevolmente, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione è competente in via esclusiva il Foro di Latina.

Articolo 12

Il presente disciplinare sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 co. 2 del D.P.R. n. 131/1986 e s.m.i., a cura e spese della parte richiedente. Tutte le spese relative al presente contratto sono interamente a carico del professionista incaricato.

Articolo 13

Le parti danno atto che il presente Disciplinare viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023.

Le parti sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale, come di seguito specificato:

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e seguenti del codice civile, la parte prende attenta visione e dichiara di accettare espressamente i seguenti articoli: art. 4, 5, 6, 7, 9, 10, 15".

SEZZE, lì ____